



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Note Esplicative Convenzione FIDAL – EPS

Sommario:

1. Chi può partecipare?
 - a. Gli atleti “élite” FIDAL?
 - b. Iscrizioni alle gare
2. Copertura Assicurativa
3. Quali certificazioni sanitarie?
4. Quali tipologie di gara sono oggetto della convenzione?
5. Principalmente, quali forme di cooperazione si attuano tra FIDAL ed EPS?
 - a. Il tesseramento
 - b. L’affiliazione societaria
 - c. L’organizzazione di manifestazioni FIDAL da parte di una Società legata ad un EPS
6. I calendari e i campionati
 - a. I circuiti di gare
7. Classifiche e premi
 - a. Quali premi sono ammissibili? Per quali categorie?
 - b. Quando sono ammissibili i “rimborsi spese”?
8. Come opera il monitoraggio?
9. Si possono organizzare manifestazioni podistiche senza l’egida federale o di un EPS?





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

1. CHI PUÒ PARTECIPARE?

RIF: art. 3.2 e 3.6 della Convenzione FIDAL-EPS

Per tutte le manifestazioni, escluse quelle in pista.

Alle manifestazioni organizzate sotto l'egida della FIDAL possono partecipare tutti i tesserati presso la FIDAL, i tesserati presso uno degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della convenzione tra FIDAL ed EPS (ACLI, ACSI, AICS, ASC, ASI, CNS LIBERTAS, CSAIN, CSEN, CSI, ENDAS, MSP ITALIA, OPES, PGS, UISP), gli atleti (italiani e stranieri) non tesserati previa sottoscrizione del "Cartellino di Autorizzazione alla Partecipazione alle Gare" (il cosiddetto cartellino giornaliero in vigore fino al 31 dicembre 2014).

Alle manifestazioni organizzate sotto l'egida di un EPS possono partecipare tutti i tesserati presso quell'EPS e tutti i tesserati presso la FIDAL. La partecipazione di tesserati presso altri EPS e di atleti non tesserati è regolata direttamente dall'Ente titolare della manifestazione in questione.

Per le manifestazioni in pista.

Alle manifestazioni in pista organizzate sotto l'egida della FIDAL possono partecipare i tesserati presso la FIDAL e i tesserati presso gli EPS limitatamente alle categorie promozionali/giovanili (esordienti, ragazzi, cadetti maschili e femminili). Alle manifestazioni in pista organizzate sotto l'egida di un EPS possono partecipare tutti i tesserati presso quell'EPS e tutti i tesserati presso la FIDAL. La partecipazione di tesserati presso altri EPS e di atleti non tesserati è regolata direttamente dall'Ente titolare della manifestazione in questione.

a. GLI ATLETI "ELITE" FIDAL?

RIF: art. 9.2 delle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni 2014"

Gli atleti italiani e stranieri tesserati FIDAL e ricompresi per livello qualitativo nei cosiddetti elenchi "élite" (reperibili sul sito www.fidal.it) non possono prender parte a manifestazioni degli EPS. L'atleta Élite è per definizione agonista. Qualora un atleta élite sia invitato a partecipare ad una manifestazione EPS come testimonial dell'atletica o di una causa benefica, l'atleta chiederà autorizzazione alla FIDAL e – qualora sia autorizzato – non percepirà alcun tipo di premio.

b. ISCRIZIONI ALLE GARE

RIF: art. 3.2 e 3.6 della Convenzione FIDAL-EPS

I costi d'iscrizione alla stessa gara per tesserati FIDAL ed EPS devono coincidere, a parità di servizi offerti. Tutti i tesserati per gli Enti – a prescindere dall'età anagrafica – ricevono lo stesso trattamento.

2. COPERTURA ASSICURATIVA

Rif. art. 1.9 Norme Attività 2014

Nelle competizioni organizzate sotto l'egida della FIDAL la copertura assicurativa federale (R.C.) è operativa sia per i tesserati che per le Società FIDAL. I tesserati per Enti di Promozione Sportiva, ammessi a partecipare a competizioni FIDAL grazie a Convenzioni sottoscritte con la Federazione stessa, risultano coperti per danni occorsi loro per colpa o negligenza degli organizzatori, ma non risultano coperti per danni che eventualmente essi stessi arrecano a terzi.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Si evidenzia, inoltre, che la copertura assicurativa federale è operativa per i tesserati FIDAL anche nel caso in cui essi partecipino, nell'esercizio dell'attività sportiva di atletica leggera, a competizioni organizzate sotto l'egida di un Ente di Promozione Sportiva che abbia sottoscritto la convenzione con la Federazione.

3. QUALI CERTIFICAZIONI SANITARIE?

RIF: art. 3.7 della Convenzione FIDAL-EPS

Si richiede sempre idoneità agonistica alla pratica dell'Atletica Leggera nel caso di "modalità competitive" della manifestazione.

I tesserati sia per FIDAL sia per un EPS si considerano in regola con la tutela sanitaria per via dell'obbligatorietà dell'idoneità agonistica ai fini del tesseramento e per mezzo dei meccanismi di controllo della validità delle certificazioni sanitarie messi in campo da FIDAL e dagli EPS, direttamente o tramite i responsabili legali delle proprie società affiliate.

Al tesseramento sia per FIDAL sia per un EPS è collegata un'assicurazione e agli affiliati FIDAL che organizzino manifestazioni non possono essere imputati oneri di controllo ulteriori rispetto alla verifica del semplice tesseramento delle persone presso un EPS. Analogamente agli affiliati a un EPS che organizzino manifestazioni non possono essere imputati oneri di controllo ulteriori rispetto alla verifica del semplice tesseramento delle persone presso FIDAL.

Gli atleti non tesserati né per FIDAL né per un EPS che sono ammessi alla manifestazione, per il solo anno 2014, con "Cartellino di Autorizzazione alla Partecipazione alle Gare" devono essere in regola con le norme di tutela sanitaria e presentare all'organizzatore copia del proprio certificato di idoneità agonistica alla pratica dell'Atletica Leggera (la copia viene conservata agli atti).

4. QUALI TIPOLOGIE DI GARA SONO OGGETTO DELLA CONVENZIONE?

RIF: art. 1.3 della Convenzione FIDAL-EPS

La convenzione comprende tutta l'attività di atletica leggera: attività su pista, strada (in tutte le sue forme regolamentari), indoor, cross, montagna (in tutte le sue forme regolamentari), ultradistanze, corsa in natura (trail e tutte le sue forme regolamentari).

Alcune "forme regolamentari" nel panorama dell'attività non stadia (corsa in montagna e corsa in natura) sono:

- Gare definite "skyrunning" che tuttavia si svolgono al di sotto dei 3000m di altitudine
- Chilometro Verticale e "distanze verticali" varie (compresi grattacieli)
- Ultra (anche in ambito montano)
- Ecomaratona
- Eco Trail
- Corse a tappe in natura e in montagna

La FIDAL è l'unico soggetto istituzionale riconosciuto dal CONI per le attività di atletica leggera. Gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dalla FIDAL sono: ACLI, ACSI, AICS, ASC, ASI, CNS LIBERTAS, CSAIN, CSEN, CSI, CUSI, ENDAS, MSP ITALIA, OPES, PGS, UISP. Al di fuori della FIDAL e degli EPS menzionati non sono possibili manifestazioni competitive. Non ci sono altri soggetti (Federazioni o Enti) titolati all'organizzazione di manifestazioni di atletica leggera, con modalità agonistiche o competitive.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

5. PRINCIPALMENTE, QUALI FORME DI COOPERAZIONE SI ATTUANO TRA FIDAL ED EPS?

a. IL TESSERAMENTO

RIF: art. 2.2 della Convenzione FIDAL-EPS

La convenzione prevede espressamente la possibilità di essere tesserati sia per FIDAL sia per EPS. Sono previste forme di cooperazione e mutuo riconoscimento per i percorsi formativi di tecnici e giudici di gara.

b. L’AFFILIAZIONE SOCIETARIA

RIF: art. 2.1 della Convenzione FIDAL-EPS

La convenzione sancisce che la prima affiliazione alla FIDAL di una società affiliata a un EPS sia gratuita. Reciprocamente la prima affiliazione a un EPS di una società FIDAL è gratuita.

c. L’ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FIDAL DA PARTE DI UNA SOCIETÀ LEGATA AD UN EPS

RIF: art. 3.5 della Convenzione FIDAL-EPS

Una società affiliata ad un EPS può organizzare una manifestazione FIDAL percorrendo una delle strade seguenti:

- i) Si affilia anche alla FIDAL e procede secondo le regole della FIDAL (Norme per l’Organizzazione delle Manifestazioni, che prevedono inserimento in calendario, pagamento delle tasse gara, presenza del Gruppo Giudici Gare, omologazione del percorso ove richiesto);
- ii) Si appoggia a un Comitato territoriale FIDAL (Provinciale o Regionale) o a una società già affiliata FIDAL, con il/la quale concorda il percorso organizzativo secondo i regolamenti della FIDAL.

Le prestazioni ottenute in gara con gestione tecnica FIDAL sono riconosciute ai fini di graduatorie o primati.

6. I CALENDARI E I CAMPIONATI

RIF: art. 3.3 e 3.8 della Convenzione FIDAL-EPS

Ciascun EPS può organizzare i propri campionati (per diverse specialità dell’atletica leggera) per i propri tesserati e per le proprie società affiliate. In questi casi atleti con tesseramento sia per FIDAL sia per l’EPS organizzatore, gareggiano per l’EPS. Nelle competizioni FIDAL prevale sempre il tesseramento per la Federazione.

Il campionato dell’Ente è una forma promozionale cui l’Ente ha diritto, ma che non deve diventare motivo di conflittualità con i campionati della Federazione. Proprio per questo i calendari (nazionali e territoriali) devono essere il più possibile “armonizzati”.

Esiste la possibilità che un Campionato di un EPS sia ospitato all’interno di una competizione FIDAL. I tesserati dell’EPS avranno una propria classifica estrapolata dalla classifica generale.

a. I CIRCUITI DI GARE

RIF: art. 3.8.1 della Convenzione FIDAL-EPS

La nuova convenzione vieta lo svolgimento di campionati degli Enti (individuali o di società) su molteplici prove o per somma di più prove.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Per promuovere la partecipazione numerosa e la pratica dell'atletica leggera, nell'ambito della promozione sportiva due o più manifestazioni possono collegarsi e attribuire un riconoscimento ai gruppi più numerosi (prevalentemente per presenze gara piuttosto che per punteggi legati al piazzamento).

7. CLASSIFICHE E PREMI

a. QUALI PREMI SONO AMMISSIBILI? PER QUALI CATEGORIE?

RIF: art. 3.4 della Convenzione FIDAL-EPS

Nelle gare organizzate sotto l'egida di un EPS, lo scopo è la promozione sportiva. Le modalità competitive ammettono che si stili una classifica generale e che si consegnino dei riconoscimenti "simbolici".

Ai primi classificati, maschile e femminile, della classifica generale possono essere consegnati premi in natura e/o riconoscimenti protocollari (es. trofei, medaglie...) di valore limitato (100 euro di controvalore al massimo). Possono essere erogati premi di analoga natura e valore inferiore per alcune posizioni successive della classifica della gara. Non si possono attribuire premi per categorie anagrafiche estrapolate dalla classifica generale.

In nessun caso è ammessa l'elargizione agli atleti di denaro o generici buoni valore (ivi inclusi buoni benzina, buoni spesa o affini), bonus, ingaggi, rimborsi spese di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo.

In nessun caso è ammessa l'elargizione alle società di denaro o generici buoni valore (ivi inclusi buoni benzina, buoni spesa o affini), bonus, ingaggi; in un solo caso (si veda il punto successivo) sono ammessi rimborsi alle società.

Nelle competizioni FIDAL per le categorie agonistiche (allievi, juniores, promesse, seniores e seniores master) non vengono elargiti premi di classifica ai tesserati per un EPS (possono essere assegnati riconoscimenti uguali per tutti: per es. medaglia di partecipazione o gadget per tutti gli arrivati). Nelle competizioni FIDAL per le categorie promozionali/giovanili (esordienti, ragazzi, cadetti maschili e femminili) si possono premiare anche i tesserati per un EPS.

Esempio: il vincitore e la vincitrice di una corsa di un EPS vincono una medaglia e un orologio sportivo, i secondi classificati vincono una medaglia e una felpa, i terzi una medaglia e una maglietta polo: l'orologio vale circa 70 euro, la felpa 50, la polo 30... Come dire: una bicicletta "Graziella" sì, una bici da corsa no. Un cronometro sì, un satellitare no. Un pacco gastronomico, una cena per due, un paio di scarpe sì, etc... Si possono dare riconoscimenti in natura ai gruppi più numerosi, all'atleta più giovane e/o al meno giovane, al più stravagante, a sorte, etc... ma non si devono estrapolare classifiche per categorie e premiare anche i cosiddetti "master". Se la manifestazione prevedesse prove differenziate per orario e/o percorrenza, si potrebbero al limite consegnare premi simbolici ai migliori arrivati di ciascuna prova (per es. ore 9.00 cross femminile di 3km, ore 9.30 cross maschile under 45 di 6km, ore 10.15 cross maschile over 45 di 4km).

b. QUANDO SONO AMMISSIBILI I "RIMBORSI SPESE"?

RIF: art. 3.4 della Convenzione FIDAL-EPS

Un EPS può erogare Rimborsi Spese esclusivamente in occasione dei propri Campionati ed esclusivamente alle proprie società partecipanti (non agli atleti).



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

8. COME OPERA IL MONITORAGGIO?

RIF: art. 4 della Convenzione FIDAL-EPS

Il monitoraggio della convenzione opera bilateralmente a livello centrale: FIDAL e ciascun EPS convenzionato.

Il Gruppo di Monitoraggio Manifestazioni si compone di 3 rappresentanti FIDAL e 3 rappresentanti del singolo EPS. Attraverso consultazioni periodiche si analizza lo “stato dell’arte” per tracciare una visione d’insieme dell’attività sul territorio e della relazione tra FIDAL e ciascun Ente. All’emergere di problematiche dal territorio o in specifiche manifestazioni (passate, presenti o future), i membri del gruppo di monitoraggio si confrontano tempestivamente, senza bisogno di incontrarsi di persona e sfruttando tutti i mezzi di comunicazione disponibili.

9. SI POSSONO ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI PODISTICHE SENZA L’EGIDA FEDERALE O DI UN EPS?

Sì, ma si tratta esclusivamente di camminate o marce o corse non competitive con partenza libera, a passo libero, senza classifica, senza rilevazione dei tempi di percorrenza, senza premi (se non riconoscimenti/gadget uguali per tutti e legati alla quota d’iscrizione).

Roma, 7 aprile 2014